

Esecutivo Nazionale

www.associazionecat.it cat@pec.associazionecat.it via dei Campani 43 00185 ROMA

tel.3294555203 fax. 0108935794

Prot. N. 34 E.N / CAT 2014

MINISTERO DEI TRASPORTI Segreteria Ministro segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ufficio Regolazione Servizi Ferroviari dg.ursf@pec.mit.gov.it

Direzione Generale Trasporto Ferroviario dg.tf@pec.mit.gov.it

CORTE DEI CONTI urp@corteconticert.it

XI COMMISSIONE TRASPORTI CAMERA
Presidente
meta_m@camera.it

Segretari delorenzis_d@camera.it squeri_l@camera.it

CONFERENZA STATO REGIONI
Direttore
r.marino@governo.it

Segreteria <u>statoregioni@mailbox.governo.it</u>

SERVIZIO III Politiche Sociali a.catini@governo.it

SERVIZIO IV Infrastrutture m.grana@governo.it

CONFERENZA REGIONI conferenza@regioni.it

ART AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI pec@pec.autorita-trasporti.it

Pc Associazioni consumatori, Comitati pendolari, Utenti

Roma 29.04.2014

Oggetto: taglio treni Intercity

Con la presente vogliamo sottoporre alla vostra attenzione la gravità della situazione riguardante l'ennesimo taglio dei treni Intercity, previsto nel piano industriale presentato dal ex amministratore delegato di FSI Mauro Moretti.

Desideriamo ricordare che i treni Intercity fanno parte del **Servizio Universale**, finanziati dallo Stato, e garantiscono la mobilità a lunga e media percorrenza delle fasce sociali più deboli in tutte quelle regioni e provincie che non sono raggiunte dall'Alta Velocità, consideriamo quindi inaccettabile giustificare il taglio con l'insostenibilità di tale servizio "in regime di mercato".

Vogliamo puntualizzare che la rete Alta Velocità è stata realizzata grazie al contributo pubblico, incidendo su tutta la popolazione italiana, comprese anche quelle regioni che non hanno la possibilità di usufruire di tale servizio.

I treni Intercity sono di fondamentale importanza per la mobilità nazionale, e servono a colmare quel "gap" sociale e geografico del nostro Paese, in cui le disuguaglianze sono ormai un fatto consolidato.

Il taglio continuo di questi treni (Intercity e Intercity Notte) ha fatto incrementare in maniera preoccupante l'utilizzo di automobili e autobus sulle lunghe percorrenze; questo fattore va in controtendenza con i protocolli europei e mondiali che prevedono di ridurre drasticamente il servizio su gomma a favore di quello su rotaie e di ridurre, conseguentemente, i livelli di inquinamento.

E' oramai palese che FSI desideri annientare questa tipologia di servizio, facendo circolare treni con composizioni ridotte (poche vetture), risparmiando sulle spese di pulizia e non adeguando i tempi di percorrenza con le attuali possibilità tecnologiche, al solo scopo di favorire lo sviluppo del sistema Alta velocità, più dispendioso per i cittadini italiani già duramente colpiti da questi anni di crisi.

Chiediamo al Governo un impegno affinché il Servizio Universale non venga ulteriormente penalizzato, aumentando il finanziamento in modo significativo, al fine di tutelare i treni Intercity, e che venga elaborato un progetto soddisfacente alle esigenze reali degli italiani, che permetta di assicurare treni puliti, veloci e in orario per tutti gli Italiani.

E' altresì importante che lo Stato, in qualità di committente e finanziatore dei suddetti treni, proponga il proprio progetto, operando insieme all'Azienda FSI senza permetterle di operare esclusivamente a scopo di lucro, tenendo quindi in debita considerazione la funzione sociale che i mezzi su rotaia hanno e hanno sempre avuto nel nostro Paese.

Rimaniamo a disposizione per un contributo tecnico sullo sviluppo di un eventuale progetto.

Distinti Saluti

Per l'Esecutivo Nazionale

catalano@associazionecat.it







